

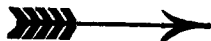


Commissariato del Governo nella Regione Puglia

PROT.N.6639/22702 Gab.

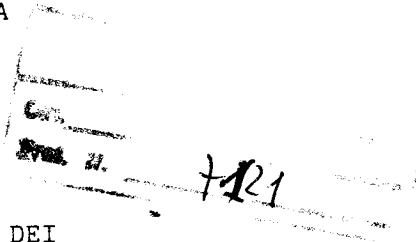
Bari, 30 novembre 1993

CONDITA A MANO



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA REGIONE PUGLIA
B A R I

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DELLA REGIONE PUGLIA
B A R I



ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI - DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI
R O M A

(Rif.fono n.200/5755/PU020.01/97 del 29.11.93)

OGGETTO: L.R.: "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993".

Con riferimento alla nota n.6316 del 02.11.1993 concernente la legge regionale: "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993" approvata dal Consiglio regionale con delibera n.614 del 26.10.1993, si comunica che il Governo ha rilevato che la Regione, disponendo l'utilizzo dello stanziamento di £.58,277 miliardi, accantonato per pagare la prima semestralità della rata di ammortamento dei mutui autorizzati con l'art.15 della legge di bilancio 1993 per il ripiano del disavanzo pregresso al 31.12.1990 di £.1.429 miliardi, viola il principio di buona amministrazione di cui all'art.97 della Costituzione. Infatti, considerata l'attuale situazione deficitaria in cui versa la Regione nonchè lo stato di incertezza circa la dimensione complessiva medesima in mancanza dell'approvazione dei

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Ca/

./.



Commissariato del Governo nella Regione Puglia
(segue n.6639/22702 Gab. del 30.11.1993)

- 2 -

conti consuntivi 1991/1992, la Regione deve impiegare totalmente la menzionata disponibilità per il perseguimento del riequilibrio attuabile attraverso la misura stabilita da parte del legislatore nazionale con l'art.20 della legge n.68/1993.

Per i suesposti motivi il Governo ha rinviato la legge ad un nuovo esame del Consiglio regionale.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre incaricato lo scrivente di trasmettere a codesta Regione -ai sensi della circolare presidenziale n.200/5078/I/9/7.S.O. in data 10 dicembre 1992- le osservazioni contabili formulate dal Ministero del Tesoro sulla legge in questione, osservazioni che qui di seguito si trascrivono: "At riguardo premettesi che provvedimento esame prevede maggiori entrate effettive per lire 1 miliardo nonchè variazioni compensative in parte spesa incentrate quasi totalmente su utilizzo stanziamento di £.58,277 miliardi cap.1122020, relativo at prima semestralità (con decorrenza da primo luglio 1993) rata ammortamento mutui, autorizzati con art.15 L.R. 9/93 (legge bilancio 1993) per ripiano pregresso disavanzo at 31 dicembre 1990 di £.1.429 miliardi, senza peraltro apportare conseguenti modifiche at disposizioni cui citato art.15 L.R. 9/1993. Rilevasi poi che anzidetta somma di £.58,277 miliardi viene parzialmente destinata (per complessive £.32,203 miliardi) at finanziamento passività pregresse in settore trasporti at sensi leggi regionali nrrr 13/1992 et 11/1990 (£.13,316 miliardi cui capitolo nuova istituzione 552045), at fondi residui perenti at chiusura esercizio 1992 relativi at vari settori (complessive £.17,160 miliardi cui at capitoli 1110040, 1110071 et successivi) nonchè at integrazione (£.1,727 miliardi) fondo riserva spese obbligatorie cui cap.1110010. In ordine at predette destinazioni, con particolare riferimento at passività pregresse et at pagamento residui perenti, rilevasi che, in attuale stato incertezza circa risultanze finali esercizi 1991 et 1992, Regione dovrebbe correttamente far precedere variazioni cui trattasi da

Ca/

./.



Commissariat del Governo nella Regione Puglia

(segue n.6639/22702 Gab. del 30.11.1993)

- 3 -

approvazione consuntivi 1991 et 1992, anche at fini consentire compiute valutazioni di legittimità. Restante somma di f.26,074 miliardi viene invece finalizzata at finanziamento spese libere da vincolo di destinazione, non aventi - per maggior parte - natura obbligatoria, di cui at bilancio autonomo regionale. In proposito, considerata grave situazione debitoria regionale, che habet costretto medesima Regione at avvalersi misure straordinarie per ripiano disavanzi stabilite da legislatore nazionale con art.20 legge 68/1993, questo Ministero ritiene che, in rispetto principi buona amministrazione, stanziamento di f.58,277 miliardi debet essere totalmente et non parzialmente impiegato ai fini perseguimento obiettivo di riequilibrio bilancio su base risultanze finali consuntivi 1991 et 1992. Ciò in quanto, come già segnalato at codesta Presidenza sede parere su legge bilancio 1993 nonchè con successiva nota in data 16 luglio 1993 prot.n.12504, bilancio previsione 1993 presenta aspetti di squilibrio derivante in particolare da:

a) sottostima emolumenti fissi at personale; b) illegittimo utilizzo assegnazione fondo nazionale trasporti di parte corrente per finanziamento movimento compensativo relativo at trattenuta trasporti (f.54,081 miliardi), da operare invece con quota fondo comune at sensi art.9 legge 151/1981, con conseguente inammissibile distrazione - da originarie destinazioni - risorse statali vincolate at fini finanziamento altre spese; c) omessa sistemazione pregresse pendenze debitorie in materia sanitaria ex art.69, lettera b) et e), legge 833/1978, afferenti integrazione finanziamento spese correnti (complessive f.4.501,814 milioni relative at periodo 1987-1992) et investimento (f.1.941,976 milioni per periodo 1988-1990) UU.SS.LL.. Tale censurabile impostazione previsionale est ulteriormente aggravata da sottostima economie fondi statali et comunitari reimpostate in bilancio 1993 nonchè da mantenimento entrata relativa at assegnazione sostitutiva gettito ILOR (f.5.200 milioni cui cap.1015000), venuta at mancare per anno 1993 at seguito disposizioni recate da art.7 legge 243/1993 (misure urgenti per

./.

Rca/



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

(segue n.6639/22702 Gab. del 30.11.1993)

- 4 -

finanza pubblica). Permane quindi, giusta considerazioni sopra esposte, grave stato di sofferenza bilancio 1993, at cui Regione non habet ovviato con provvedimento esame; aggiungesi che variazioni bilancio cui trattasi risultano avulse da contesto risanamento finanza regionale, che debet essere completamente perseguito su base pregresse risultanze gestionali, non ancora approvate da legislatore regionale.

Si prega di segnare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(TORIELLO)

ca/